



LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio" CASERTA

Distretto Scolastico n°12 – Cod. Istituto CESD020008 – Cod. Fiscale 80008730618 C. C. P. n° 13244819 –
Tel. Segreteria 0823-304 917 - Fax. 0823-361 565 Tel./Fax Presidenza 0823 - 303 971 Via P. Tenga, 116 - 81020 Caserta -
Succursale – Via Melvin Jones – 81100 Caserta – Tel. 0823210050 – fax 0823326095
isanleucio.edu.it

Prot. n. 179

Caserta, 18/01/2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTE le note del 16 ottobre 2018, AOODGOSV 17832, del 7 novembre 2018 AOODGOSV 18902 e del 20 novembre 2018, AOODGOSV n. 19534
- PRESO ATTO che è necessario pervenire quanto prima alla stesura del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) ultimo aggiornamento 2018 e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Si evidenzia peraltro che le priorità e i relativi traguardi vanno riconsiderati in funzione degli esiti del Piano di Miglioramento adottato,
- 3) Che è necessario da subito avviare una riflessione su quanto raggiunto attraverso i percorsi realizzati ed in corso di realizzazione;

4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.

Alla luce di tali considerazioni s'invita il Collegio dei docenti a considerare i seguenti punti da ritenere come orientamento nel definire priorità traguardi e obiettivi da raggiungere nel prossimo triennio

- ❖ Vision e mission: realizzare una maggiore adesione alla “vision” e alla “mission” già bene espressa nell'introduzione al PTOF in vigore, in riferimento all'identità del nostro Liceo Artistico del suo modello formativo imperniato sulla didattica laboratoriale appannaggio sia delle discipline di indirizzo che di base, sia nell'area linguistico espressiva che nell'area tecnica e logico matematica.
- ❖ Visti i buoni risultati ottenuti nel triennio trascorso, che hanno comportato una sostanziale riduzione del numero degli studenti con insufficienze, si ripropongono le priorità e obiettivi già individuati nello scorso PTOF ritenendoli ma ancora validi perché necessitano di un ulteriore e più alto livello di raggiungimento, pur considerando una riscrittura più aderente alla situazione attuale:
- ❖ Priorità:
 - La disciplina di Inglese non rappresenta più la criticità principale della scuola, resta però una delle priorità per l'incidenza sul piano delle competenze nell'area linguistico espressiva
 - La disciplina di Matematica nonostante gli importanti risultati ottenuti rappresenta ancora una criticità importante anche per la connessione all'ambito dell'area delle competenze tecnico-scientifiche e quelle logico-progettuali.
 - Recupero della disomogeneità nei risultati scolastici tra l'area delle discipline di base e l'area delle discipline d'indirizzo.
- ❖ Obiettivi di processo:
 - Adozione rigorosa del curriculum da parte di tutti i docenti con particolare riferimento ai nuclei fondanti condivisi.
 - Adozione rigorosa della tassonomia di valutazione del POF.
 - Ampliamento dell'offerta formativa rivolta al rafforzamento dell'azione di inclusione.
 - Incrementare il rapporto di collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado.
 - Introduzione di sistemi di auto-orientamento per gli allievi in uscita.
 - Monitoraggio degli studenti in uscita.
 - Organizzare corsi di formazione per i docenti sulla valutazione e l'inclusione.
 - Rendere operative le decisioni prese in ambito dipartimentale e disciplinare e verificarne gli esiti.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- ❖ Limitatamente agli incontri informali avuti, i pareri e le proposte risultano convergenti nel considerare il Liceo artistico San Leucio prioritario riferimento territoriale per gli studi artistici della secondaria superiore, per la partecipazione a tutte le iniziative in campo artistico in atto e quelle a farsi nel triennio di riferimento, essendo la nostra istituzione scolastica particolarmente sensibile ed attiva nel valorizzare i beni culturali artistici e ambientali appartenenti al nostro territorio.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

❖ **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):

- rileggere e valorizzare sia le finalità sia la missione della scuola con riferimento al curriculum del Liceo artistico e alla particolare utenza proveniente dal nostro territorio;
- considerare che le nuove iscrizioni per il prossimo anno scolastico rappresenteranno l'ultimo anno per la possibilità di avviare i percorsi professionali autorizzati dalla Regione (IPIA settore Artigianato con articolazioni Produzioni tessili-sartoriali e Produzioni artigianali del territorio) richiesti questi al fine di recuperare la tradizione artigianale del territorio. Nei primi due anni di attivazione di tali indirizzi il numero delle iscrizioni non è stato mai congruo per formare classi riferite a questi indirizzi di studio.

❖ **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
 - la didattica della nostra istituzione scolastica, sostanzialmente di tipo laboratoriale, ha la necessità di utilizzare attrezzature che dovranno essere efficienti, innovative e rispondenti ai nuovi standard di qualità e ai requisiti di sicurezza. Dovranno essere nel numero sufficiente affinché tutti gli studenti possano usufruirne e collocate in spazi adeguati.
 - Tali condizioni comportano una rivisitazione dell'attuale assetto delle aule al fine di ottimizzare gli spazi esistenti anche in vista di un miglioramento degli standard di sicurezza.
 - In vista di questo traguardo è necessario garantire agli studenti un adeguato rapporto tra n. postazioni di lavoro, spazi e attrezzature, pertanto laddove la classe supera le 20 unità si dovrà procedere allo sdoppiamento del gruppo classe per quegli insegnamenti che necessariamente vengono svolti in aule speciali, o di laboratorio. Tale condizione oltre ad essere un obiettivo di qualità didattica rappresenterà un notevole passo avanti nella riduzione dei rischi per la sicurezza degli studenti e degli operatori.
 - Tale condizione sarà considerata nella previsione del fabbisogno di posti in organico di cui al punto successivo.
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per ciascuna annualità del triennio di riferimento sarà definito sulla base del numero d'iscrizioni che al momento risulta in rapida crescita essendo passati dalle 601 unità, in 29 classi riferiti all'inizio dello scorso triennio, alle attuali di circa 667 unità in 31 classi.
- per ciò che concerne i posti di organico di potenziamento sono state considerate le seguenti tre tipologie di azioni volte al miglioramento:
 - azione 1 : si riferisce alla necessità di dividere i gruppi classe per gli insegnamenti che fanno riferimento alle aule speciali e di laboratorio d'indirizzo;
 - azione 2 : si riferisce all'attività di recupero per quelle discipline individuate nel RAV come critiche sul piano dei risultati raggiunti dagli studenti;
 - azione 3 : riguarda le azioni per il potenziamento e il raggiungimento degli obiettivi trasversali, ma anche di tipo disciplinare coinvolgendo i docenti del progetto 1 e 2.
- TABELLA 1 – ORGANICO 2018-2019 (posti comuni e organico di potenziamento assegnato)

Classe di concorso	attività	unità
A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	Insegnamento di Discipline progettuali e laboratorio Moda indirizzo Design curvatura Arte della Moda e Arte del tessuto Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Insegnamenti di Discipline geometriche nel primo biennio, nel secondo biennio e al quinto anno: indirizzo Architettura e Ambiente: Discipline progettuali e Laboratorio indirizzo Scenografia: discipline progettuali, Laboratorio e Scenotecnica indirizzo Design curvatura Industria : Discipline progettuali e Laboratorio Attività di potenziamento attuata per ridurre il numero di studenti per classe nelle ore di Laboratorio e Progettazione individuando gruppi bi-sezionali nelle classi molto numerose. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	12
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Insegnamento nel primo biennio di Discipline pittoriche. Nel secondo biennio e al quinto anno: indirizzo Arti figurative curvature: Grafico pittorico e plastico pittorico, insegnamenti di Discipline pittoriche e Laboratorio della figurazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	7
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento discipline Italiano e Storia Impiegato in attività di: • Insegnamento	11
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Insegnamento nel primo biennio di Discipline plastiche. Nel secondo biennio e al quinto anno: indirizzo Arti figurative curvature: plastico scultoreo e plastico pittorico, insegnamenti di Discipline plastiche e Laboratorio di plastica Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Disciplina Filosofia Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento discipline Matematica e Fisica. Attività di potenziamento per 18 ore mediante compresenze e corsi di recupero Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	9
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Insegnamento di chimica e tecnologia Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di potenziamento per sviluppo delle competenze trasversali, e di cittadinanza e Costituzione. Insegnamento in compresenza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento di scienze naturale nel primo biennio Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento di Storia dell'arte Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Insegnamento di Lingua Inglese. Attività di potenziamento per 18 ore mediante compresenze e corsi di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
ADSS - SOSTEGNO	Attività di compresenza per alunni diversamente abili Potenziamento per alunni BES Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	11

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- si conferma l'istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari, e di tipo trasversale. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere confermata la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 87-88/10;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l'attuale consistenza è indicata nella tabella che segue:

ORGANICO PERSONALE ATA				
RUOLO	CLASSE DI RIFERIMENTO	UNITA' IN ORGANICO DI FATTO	N. ALUNNI	N. LABORATORI
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		5	667	
COLLABORATORI SCOLASTICI		12		
ASSISTENTI TECNICI	AR02-ELETTRONICA (laboratori multimediali)	3		4
ASSISTENTI TECNICI	AR12-ARCHITETTURA (ind. Architettura e ambiente, Scenografia e Design Industria)	2		5
ASSISTENTI TECNICI	AR32-RESTAURO (ind. Arti figurative)	2		4
ASSISTENTI TECNICI	AR22-MODA (ind. Design Moda)	2		2

- ❖ **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento)

❖ **commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro):

Alla luce delle recenti disposizioni ministeriali volte alla riduzione del numero di ore obbligatorie (da 200 a 90) si ritiene che pur considerando l'esito molto positivo delle iniziative svolte nel triennio scorso e quelle in corso, si auspica di condensare l'attività su un numero minore di iniziative confermando quelle che hanno registrato i livelli di qualità maggiore individuando nelle aziende e negli enti partner più rappresentativi un riferimento stabile per poter svolgere presso le loro sedi le attività di alternanza scuola-lavoro.

❖ **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

La nostra scuola attraverso i fondi FESR ha attuato nel corso del triennio i seguenti progetti in via di ultimazione

- 1 - 9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN(10.8.1.A2-FESRPON-CA-2015-85) ex CESD020008
- 2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI(10.8.1.A3-FESRPON-CA-2015-674) ex CESD020008
- 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi (10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-37)
- 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi (10.8.1.B1-FESRPON-CA-2018-42)

I progetti sono rivolti ad adeguare la rete della scuola e ad arricchire la dotazione di strumenti digitali al fine di migliorare la didattica attraverso l'innovazione tecnologica.

Obiettivo a breve termine dovrà essere quello di ottimizzare ulteriormente l'uso del registro elettronico, non solo come strumento nella mera ottica di abbandonare il cartaceo, ma come strumento per la condivisione dei sistemi di valutazione e di una costante e frequente comunicazione alle famiglie.

❖ **comma 124** (formazione in servizio dei docenti):

La programmazione degli interventi di formazione alla luce della visione e della mission definita nella premessa al PTOF e dei conseguenti indirizzi di priorità definiti va individuata tenendo in considerazione i seguenti ambiti:

1. aggiornamento sulla metodologia laboratoriale;
2. aggiornamento sulla valutazione;
3. aggiornamento sulla tematica dell'inclusione e prevenzione dell'abbandono scolastico;
4. aggiornamento sulle nuove tecnologie per la didattica;
5. aggiornamento sulla didattica disciplinare;

➤ UTILIZZO DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Si pensa di coinvolgere i docenti dell'organico di potenziamento per almeno il 75% in attività connesse alle priorità indicate dal PTOF, per la restante parte in supplenze brevi.

➤ INDIRIZZI DI FORMULAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGETTUALE

2- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o

qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Per chiarezza si allega una scheda di progetto come riferimento di base

SCHEDA DI PROGETTO

Denominazione progetto	Miglioramento didattico e innovazione negli ambienti apprendimento: Laboratori d'indirizzo"
Priorità cui si riferisce	<i>Riduzione del numero di alunni per classe in attività di laboratorio</i>
Traguardo di risultato (event.)	Azione di miglioramento della didattica e riduzione rischio sicurezza negli ambienti di apprendimento con riduzione del numero degli alunni per classe nelle discipline con attività nelle aule di laboratorio d'indirizzo
Obiettivo di processo (event.)	<i>Idem, nel caso di obiettivi di processo a breve termine</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV</i>
Situazione su cui interviene	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo sì/no, presente/assente, ecc.)</i>
Attività previste	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, delle attività che ci si propone di svolgere.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Indicare il numero di ore/uomo prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili). Fare particolare attenzione quando si attinge al budget dell'organico di potenziamento: non sfiorare la disponibilità complessiva</i>
Altre risorse necessarie	<i>Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Quali indicatori si propongono per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo.</i>
Stati di avanzamento	<i>Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno</i>
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso</i>

Questa è solo una scheda riassuntiva, che serve ad avere sott'occhio gli elementi fondamentali e per renderli immediatamente leggibili ad un utente medio. Il progetto sarà poi sviluppato liberamente, secondo le buone pratiche consuete. Ovviamente, la scheda non costituisce un modello ufficiale, ma solo uno strumento di lavoro suggerito dall'esperienza.

➤ INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ITER DI APPROVAZIONE DEL PTOF

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della gruppo di lavoro indicato in sede di riunione del dipartimento interdisciplinare. Tale dipartimento, in quanto costituito dai coordinatori di ciascuna disciplina fungerà da organo operativo emanazione del Collegio dei Docenti. Pertanto una volta definita la stesura del piano questo sarà ratificato nella prima riunione utile del Collegio docente nell'assetto completo.

Si procederà quindi all'approvazione con deliberazione del Consiglio d'Istituto entro il prossimo 31 gennaio.

Il piano sarà inserito sulla piattaforma SIDI e pubblicato sul sito Scuola In Chiaro affinché possa essere consultato dalle famiglie.

Il gruppo costituito dal Dipartimento Interdisciplinare potrà, qualora lo riterrà necessario procedere ad aggiornare, ampliare, integrare o correggere alcune sue parti entro l'inizio del primo anno di adozione del piano.

Il dirigente scolastico

Prof. Antonio Fusco